Forio: 'U paese e pulecenella

Un'altra figurella del sindaco Regine che in pochi giorni si rimangia una sua ordinanza ampiamente pubblicizzata e portata nelle case dei foriani.

Annunciata in pompa magna l'ennesima rivoluzione nella raccolta differenziata fallisce prima del suo inizio e il Sindaco emana l'ennesima ordinanza in cui si cambia tutto; intanto i foriani impazziscono sempre più e non riescono a capire lunedì cosa devono conferire.

Una riprova che i suoi continui viaggi a spese dei foriani non servono proprio a nulla. Stampati migliaia di volantini e libretti di istruzione per l'ennesimo esperimento che si stava tentando di fare per superare l'emergenza rifiuti a Forio; questa volta si è subito corsi ai ripari e il primo cittadino, ha preferito non iniziare la nuova avventura e si è precipitato ad emettere un'altra ordinanza che cambia di nuovo tutto, si ritorna la passato niente più punti di raccolta ma di nuovo la raccolta porta a porta. L'ennesimo fallimento del suo organigramma che dovrebbe, pagato oltre 450.000 euro all'anno, risolvere la perenne emergenza rifiuti che ha reso Forio un comune da terzo mondo con tutto il rispetto per quei paesi. Un organigramma, quello della Torre Saracena scelto personalmente dal sindaco Regine dagli altissimi costi per tutta la collettività foriana, che ha arrecato danni economici incalcolabili che ricadranno solo sui foriani. Ai foriani, soprattutto quegli onesti, dico che questa è l'ultima volta che offro al "loro" sindaco l'opportunità di gestire la Torre Saracena con un mio organigramma che costerà esattamente la metà di quello che costa attualmente. In più mi sento di dare come garanzia che, se non riesco entro il prossimo mese di giugno a risolvere definitivamente l'emergenza rifiuti e a raggiungere minimo il 40% di raccolta differenziata, di rinunciare a qualsiasi compenso insieme a tutti i componenti del mio organigramma. Certo questo ennesimo fallimento, come quello verificatosi appena pochi mesi fa e che costò quasi 1 milione di euro, ha avuto anch'esso un notevole costo che non si riesce ancora a quantificare e che lo sarà nelle prossime settimane. Provvedesse il Sindaco Regine, se veramente vuole risolvere definitivamente il problema dei rifiuti nel suo Comune, a mettere da parte questo suo organigramma e gli garantisco la soluzione del problema! Chiaramente in questo mio progetto devo avere carta bianca anche per quanto riguarda la individuazione dell'area di stoccaggio e per quanto riguarda il personale in forza alla Torre Saracena. I rapporti con i lavoratori e l'individuazione di una adeguata area di stoccaggio dei rifiuti differenziati capillarmente, sono le due principali condizioni per il successo di un qualsiasi serio piano industriale. Se manca anche uno solo di questi due punti di partenza qualsiasi piano industriale è destinato a fallire. Invece a Forio proprio questi due punti sono venuti meno: oggi esiste una evidente spaccatura fra dirigenza e lavoratori e non si è ancora individuata un'adeguata area di stoccaggio e di trasferimento. Detto questo il sindaco Regine, si deve rendere conto che Forio sporca e indecente è un danno non solo per i suoi concittadini, ma per l'intera isola, Regione e Nazione. I colleghi sindaci dell'isola intera e anche Bertolaso dovrebbero iniziare a preoccuparsi seriamente dei fallimenti del loro collega foriano: a che serve fare sforzi per raggiungere obiettivi ottimali nei loro Comuni se poi a Forio continuerà ad

Forio: u' paese e pulecenella

Scritto da Peppe D'Ambra

Venerdì 13 Febbraio 2009 19:09 - Ultimo aggiornamento Domenica 26 Agosto 2012 10:03

esserci Emergenza Rifiuti.

Ripeto dopo questo mio ennesimo invito non penso proprio che ci saranno altre disponibilità nella ricerca di superare una endemica emergenza rifiuti che tanto male sta facendo all'immagine del mio Comune di nascita e dell'intera isola.